

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 APRILE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì venti del mese di aprile, alle ore 13.03 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Bernardino, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Onorati.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Entra nell'aula l'Assessore Corrado.

(O M I S S I S)

Entra nell'aula l'Assessore Onorati.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 193

OGGETTO: D.M. 19 gennaio 2021 n. 42. Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione Lazio per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 “Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che all’art. 1, comma 606, autorizza, per l’anno 2019, la spesa di €. 2.000.000,00 in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall’articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19”;

VISTO l’art. 9 vices semel, comma 1, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, che modifica il predetto art. 1, comma 606, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, estendendo, agli anni 2020 e 2021, l’autorizzazione della spesa di €. 2.000.000,00, in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO, altresì, il comma 2 del citato art. 9 vices semel del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, il quale dispone che agli oneri derivanti dal comma 1 del medesimo articolo, pari a €. 2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse di parte corrente del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il D.M. 19 gennaio 2021 n. 42, recante “Criteri di riparto e modalità di utilizzo, per l’anno 2021, delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per l’anno finanziario 2021”, che dispone che le suindicate risorse sono pari a €. 2.000.000,00 sono ripartite sulla base dei criteri indicati nell’articolo 2, comma 1 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che l’articolo 2, comma 2 del D.M. 19 gennaio 2021 n. 42 attribuisce le risorse a ciascuna Regione ed in particolare, alla Regione Lazio, il totale delle risorse assegnato è pari ad €. 346.000,00, che dovranno essere finalizzate ad interventi volti a rivitalizzare il tessuto economico e sociale e a ricostruire l’attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo dal vivo che prevedano attività ordinarie, nonché la realizzazione di grandi eventi aggreganti che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e a promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione con la scuola e agli anziani;

CONSIDERATO che le modalità di erogazione delle risorse attribuite verranno disciplinate, così come dispone l’articolo 3 del Decreto del MiC, da un apposito Accordo da stipularsi tra il Ministero della Cultura - Direzione generale spettacolo e gli uffici competenti in materia delle Regioni interessate;

VISTO lo schema di Accordo di Programma MiC-Regione Lazio, allegato al presente atto che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 in attuazione del D.M. 19 gennaio 2021 n. 42;

CONSIDERATO che l’articolo 3 dello schema di Accordo di Programma attribuisce alla Regione Lazio risorse per un importo pari ad €. 346.000,00, che verranno utilizzate secondo le linee attuative e nelle proporzioni indicate nello stesso articolo;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. G03846 del 08/04/2021, si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata 229147 del bilancio regionale, le risorse assegnate dal Ministero della Cultura con il D.M. 19 gennaio 2021 n. 42 destinate ad attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per un importo complessivo pari ad €. 346.000,00, per €. 242.200,00 sull'esercizio finanziario 2021 e per €.103.800,00 sull'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato schema di Accordo MiC-Regione Lazio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione del D.M 19 gennaio 2021 n. 42;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di approvare l'allegato schema di Accordo di Programma MiC-Regione Lazio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, in attuazione del D.M. 19 gennaio 2021 n. 42

La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo provvederà all'attuazione dei successivi atti ed adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

ACCORDO DI PROGRAMMA MiC - REGIONE LAZIO PER I PROGETTI DI ATTIVITA' CULTURALI NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016 – A.F. 2021

PREMESSO che

lo Stato e le Regioni, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;

VISTI

la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

il D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che all'art. 1, comma 606, autorizza, per l'anno 2019, la spesa di due milioni di euro in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall'articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19”;

VISTO l'art. 9 vices semel, comma 1, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”*, che modifica il predetto art. 1, comma 606, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, estendendo, agli anni 2020 e 2021, l'autorizzazione della spesa di due milioni di euro, in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO, altresì, il comma 2 del citato art. 9 vices semel del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, il quale dispone che agli oneri derivanti dal comma 1 del medesimo articolo, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse di parte corrente del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183,*

comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017;

L'elenco dei Comuni inseriti nel cratere sismico dal Governo (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 2 bis, al DL 17 ottobre 2016 n.189 e Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);

la nota protocollo n. 32 del 28 aprile 2017 dell'Anci nazionale;

il D.M. 19 gennaio 2021 n. 42, registrato dalla Corte dei conti il 11 febbraio 2021 al n. 265, recante *“Criteri di riparto e modalità di utilizzo, per l'anno 2021, delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per l'anno finanziario 2021”*

la Legge regionale 20 dicembre 2014 n. 15 *“Sistema cultura Lazio: disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale”*;

TRA

Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del Direttore generale dott. Antonio Parente, di seguito detto per brevità Direzione generale Spettacolo

E

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 C.F. 80143490581 nella persona del Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo dott.ssa Miriam Cipriani, di seguito detta per brevità Regione

di seguito denominate “le Parti”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO

1. Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalle Parti per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti di spettacolo dal vivo, che avranno luogo in attuazione di quanto richiamato nelle premesse e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo alla Regione.

Art. 2

FINALITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Le misure attivate avranno le seguenti finalità:
 - a) rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e nei centri urbani del territorio;
 - b) ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo che prevedano attività ordinarie, favorendo anche il coinvolgimento delle comunità locali;
 - c) realizzare grandi eventi aggreganti, che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo;
 - d) promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola;
 - e) promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo rivolte agli anziani, che costituiscono una quota significativa della popolazione rimasta nei territori colpiti.
 - f) Le attività di laboratorio e didattica potranno essere svolte anche con modalità digitali, a distanza, purché fruibili al pubblico, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione.
2. Sono ammesse attività realizzate a far data dal 19 gennaio 2021 al 30 settembre 2022.

Art. 3

ENTITA' DELLE RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI UTILIZZAZIONE

1. Le risorse attribuite alla Regione sono pari a € 346.000,00 e saranno utilizzate secondo le seguenti linee attuative e nelle proporzioni di seguito indicate:

Progetti proposti dal territorio e individuati tramite avviso pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con riferimento a iniziative da svolgere in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per il Lazio	Per un ammontare complessivo non inferiore al 60% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio
Progetti di iniziativa regionale e di maggiore rilevanza, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con gli Enti partecipati riconosciuti dalla l.r. 15/2014 art. 7	Per un ammontare complessivo non superiore al 40% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio

Art. 4

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI BANDI E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE

1. Nell'assegnazione delle risorse le Regioni terranno conto delle seguenti caratteristiche:
 - a) del radicamento dell'iniziativa sul territorio;
 - b) della qualità artistica del progetto da realizzare;

- c) delle ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- d) della sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- e) della capacità di fare sistema;
- f) dell'innovazione progettuale.

Art. 5

SOGGETTI ATTUATORI

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del citato D.M. 19 gennaio 2021 n. 42, i soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i professionisti che operano nelle regioni interessate dal sisma e in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati ai sensi del D.M. 27 luglio 2017, comprese le "Residenze artistiche" individuate ai sensi dell'art. 43 del decreto stesso.

Art. 6

ADEMPIMENTI DELLA REGIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. La Regione comunicherà alla Direzione generale Spettacolo, entro il 30 settembre 2021, l'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori, completo di preventivo dei costi da sostenere con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo. Contestualmente alla trasmissione di tale documentazione, la Regione potrà chiedere alla Direzione generale Spettacolo l'erogazione di un'anticipazione delle suddette risorse nella misura massima del 70% dell'importo assegnato. Successivamente la Regione potrà assegnare ai beneficiari un acconto fino al 70% su ciascun contributo assegnato.
2. La Regione si impegna a:
 - a) concludere le attività, sostenute con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo entro il 30 settembre 2022;
 - b) monitorare lo svolgimento del progetto realizzato dai soggetti attuatori;
 - c) verificare il rispetto di quanto previsto al precedente articolo 5 circa l'impiego di soggetti attuatori individuati tra i professionisti che operano nelle regioni interessate dal sisma e in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati ai sensi del D.M. 27 luglio 2017 e del D.M. 31 dicembre 2020;
 - d) acquisire e verificare la rendicontazione finale presentata dai soggetti attuatori nel rispetto di quanto dichiarato a preventivo, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata procedendo a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto;
 - e) trasmettere alla Direzione generale spettacolo la documentazione necessaria alla liquidazione della quota a saldo del contributo, entro e non oltre il 10 novembre 2022 ; tale documentazione dovrà comprendere: una relazione descrittiva delle attività, eventuali materiali illustrativi, rassegna stampa degli eventi realizzati e il bilancio consuntivo dettagliato, corredato

dall'elenco analitico delle spese sostenute;

- f) verificare l'esclusiva imputabilità dei giustificativi comprovanti le voci di spesa esposte nel suddetto bilancio consuntivo alla quota parte del progetto sostenuto con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo;
- g) verificare che le spese riportate nell'elenco allegato al bilancio consuntivo siano state realmente sostenute e regolarmente pagate.

Art. 7

ADEMPIMENTI DELLA DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1. La Direzione generale Spettacolo procederà ad erogare alla Regione un'anticipazione nella misura massima del 70% delle risorse assegnate a fronte di apposita richiesta da trasmettere contestualmente all'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori di cui al precedente art. 6. Il saldo del rimanente 30% verrà erogato a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione finale, comprensiva del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta.
2. La Direzione generale Spettacolo procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto.

Le risorse assegnate verranno versate sul conto di Tesoreria Unica della Regione Lazio n. 31183 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Roma presso Banca d'Italia, via dei Mille n. 52-00185 Roma.

Art. 8

DURATA

1. Il presente accordo è efficace a decorrere dalla data della sottoscrizione e la durata dello stesso è già definita dai termini temporali fissati nell'articolato.

Art. 9

COMUNICAZIONE

1. Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiC insieme a quello della Regione completi di lettering.

Art. 10

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'erogazione delle risorse oggetto del presente accordo è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 11

AGGIORNAMENTO O MODIFICA DELL'ACCORDO

1. Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo a seguito di esigenze o necessità individuate dalle stesse. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.
2. Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 12

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto

MiC - Direzione generale Spettacolo

Il Direttore Generale

dott. Antonio Parente

F.to digitalmente

Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura,

Politiche Giovanili e Lazio Creativo

dott.ssa Miriam Cipriani

F.to digitalmente

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)